

Oggi, giovedì 18 febbraio Onomastico Simeone

ACCADDE VENT'ANNI FA

Grande giornata di protesta contro la sporca guerra americana e di solidarietà col martoriato popolo vietnamita e con i gloriosi combattenti del Fnl. La manifestazione popolare ha avuto un'adesione massiccia, molti gruppi di studenti l'hanno prolungata più della sua durata, nelle strade del centro. Non è possibile però, fare una manifestazione pacifica. Puntuale come al solito è arrivata la polizia che si è lanciata contro i dimostranti. Tra gli arrestati anche tre giornalisti: nonostante si fossero qualificati e il famoso pittore Giovanni Checchi.

NUMERI UTILI

- Pronto intervento 113
Carabinieri 112
Questura centrale 4686
Vigili del fuoco 115
Ch. ambulanza 5100
Vigili urbani 67691
Soccorso stradale 116
Sangue 4756375 7575893
Centro antiveicolo 410153
Notte 4757913
Guardia medica 4756711 2 3 4
Guardia medica (privata) 6810280
890955 77333
Pronto soccorso cardiologico 838921 (Villa Malalva) 5309141
Tossicodipendenti consulenze Aids 5311507
Aid adolescenti 860661

Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

I SERVIZI

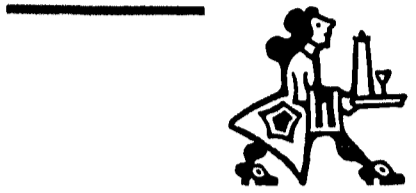
- Acea Acqua 575171
Acea Recl luce 575161
Enel 3606581
Gas pronto intervento 5107
Nettezza urbana 5403333
Sip servizio guasti 182
Servizio borsa 6705
Comune di Roma 67101
Provincia di Roma 54761
Ricezione Lazio 316449
Arco (Baby sitter) 316449
Pronto in ascolto (tossicodipendenti alcoolismo) 6284639
Aid 860661
Oris (prevendita biglietti con certi) 4744776

I TRASPORTI

- Radiotaxi 3570 3875 4094 6433
Fs informazioni 4775
Fs andamento treni 464466
Aeroporto Ciampino 4694
Aeroporto Fiumicino 60121
Aeroporto Lirbe 8120571
Atac 4695
Acotral 5921462
S.A.F.E.R. (autolinee) 490510
Marozzi (autolinee) 460331
Pony express 43309
City cross 861652/8440890
Avis (autoleggio) 47011
Herz (autoleggio) 547991
Bicnoleggio 6513394
Collalti (bic) 6541084

GIORNALI DI NOTTE

- Colonna piazza Colonna, via S. Maria in via (galleria Colonna)
Esquilino viale Manzoni (cinema Royal) viale Manzoni (S. Croce in Genesaleme), via di Porta Maggiore
Flaminio corso Francia, via Flaminia Nuova (fronte Vigna Stel-luh)
Ludovisi via Vitrono Veneto
Hotels Excelsior e Porta Piccola
Paroli piazza Unghera
Prati piazza Cola di Rienzo
Trevi via del Tritone (il Messag-gero)



APPUNTAMENTI

Lavoratori comunisti Oggi alle 17.30 alla Casa della Cultura in via Arenula 26 incontro in preparazione della conferenza dei lavoratori e delle lavoratrici comuniste. Introduce Mario Tronti, conclude Giuseppe Chiarante. Partecipano Laura Balbo, Fausto Bertinotti, Luigi Di Maio, Vittorio Foa, Enzo Forcella, Gabriele Giannantoni, Mariella Gramaglia, Giorgio Nebbia, Renato Nicolini, Luigi Pintor, Stefano Rodotà e Giuseppe Talamo.
La Russia di Gorbaciov. Il nuovo corso della politica russa settanta anni dopo l'Ottobre del volume di Silvio Fagiolo discuteranno oggi, ore 17, presso la sede dell'Associazione della stampa estera, via della Mercede 55, Giuseppe Bolla, Antonio Gambino e Paolo Garimberti. Interverrà Giulio Andreatti.
Droga questione dimenticata? Convegno di studi organizzato dal gruppo consiliare Pci della Regione, dal Comitato di zona Pci Eur-Spinaceto e dalla Fgci Roma Eur oggi, ore 15, presso la sede della Regione Lazio, via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7. Partecipano Bruno Landi, Violenzio Ziantoni, Renzo Carolla, Augusto Battaglia e Giorgio Di Giorgio. Conclusioni di Luigi Cancrini.
Organonca. Tavola rotonda organizzata dal Centro di cultura organonca «W Reich» oggi, ore 17, al Residence Ripetta, via Ripetta 231. Tema: «A 20 anni dalla rivoluzione sessuale prematura».
Borgata Due Leoni. Confronto pubblico oggi, ore 18.30, nella sede dell'VIII Circolazione, via Borore 101. Partecipano Lucio Libertini, Giuseppe Bolla, Gabriele Fiermartini, Santino Picchetti.
Libertà scambiata. A proposito del caso di San Patrignano: tavola rotonda promossa dal Centro per la riforma dello Stato. Si svolge domani, ore 17, al Residence Ripetta, via Ripetta 231. Partecipano Alessandro Baratta, Carole Beebe Tarantelli, Pietro Folena, Domenico Pulitanò, Franco Prina e Franco Retelli.
Rimbaud. Poesaggi oltre la memoria. Il volume di Paola Ricceni verrà presentato domani, ore 21, presso la libreria Remo Croce, corso Vittorio Emanuele 156, da Jacqueline Rossetti e Mario Richter. Presiede Luigi De Nardis.
1988: gli anni pieni. Incontro sul tema domani, ore 21, presso la Sezione Pci di Ostia, piazza Stazione Vecchia 11. Partecipano Mario Tronti e Pietro Glema.
Chi Guevara. Pensiero e politica dell'utopia. Il libro di Roberto Massari, edito dalle Edizioni Associate, viene presentato questa sera, ore 20.30, presso la libreria Anomalia, via dei Campani 73 (San Lorenzo). Interverrà l'autore, seguirà un video.
Giovani ieri e oggi. Le sezioni Colli Portuensi e Monteverde Nuovo organizzano per oggi, ore 20, presso l'Associazione culturale Monteverde, via di Monteverde 57/A, il primo incontro di un seminario sul tema «Giovani ieri, giovani oggi. Cinque momenti della nostra storia». Interviene Luciano Gruppi della Commissione centrale di controllo del Pci.

MOSTRA Infuocati paesaggi di de Canino

Georges de Canino Coop Architettura arte moderna, via del Vantaggio 12, fino al 27 febbraio, ore 17-20.
Ogni artista vero arriva alla pittura per un percorso tutto suo lungo il quale confluiscono spesso in modo assai intimo e segreto, l'avventura dell'esistenza, gli incontri umani fondati e la cultura più raddomantica che si possa immaginare. Georges de Canino, dopo due anni di lavoro, si presenta con alcuni infuocati paesaggi di Roma, come visti da una barca lungo il Tevere e con alcuni ritratti-omaggio a figure che in brevi incontri o in sodalizio, hanno contato per lui. Edita Broglio, Ferruccio Ferrazzi, Giacomo Balla, Francesco Cangiullo, Goffredo Petrassi, Elio Toaf, Primo Conti e Sergio Cecconi. Paesaggi e ritratti fanno le case dell'arte, la città dell'arte. C'è, poi, un angelo sempre presente, nel cielo e sulla terra, che annuncia e che il pittore-poeta ascolta non accade come in Savinio che un angelo greco arriva alla sinistra per fare un annuncio e trova una piccola borghese seduta in poltrona che non aspetta nessun annuncio. De Canino usa una carta assai sottile che incolla assai increspata sulla tela ne deriva un'immagine mossa di frammenti piccoli e grandi ricomposti. È una Roma reale o mitica che ha qualcosa di quel clima d'attesa e di apocalisse che dipinse Scipione. De Canino ha una qualità umana e poetica assai rara: la passione per ricomporre insieme e per ricostruire il senso energetico della poesia e della pittura come un'avventura della quale mai si debbono smarrire le radici. Con la sua fertilità e fresca immaginazione fa la spola da un'immagine all'altra, da una stella all'altra (direbbe Vincent van Gogh). Non cita ma porta al presente un passato vivo. □ DM



Georges De Canino, «Isola Tiberina/Duetto - 1986-87»

LIBRI «Il ritratto del colonnello»

Evento lieto per l'esordiente Carlo Brizzi. Il suo libro «Il ritratto del colonnello», edito dalla Firenze Libri, è stato presentato nei giorni scorsi, presso l'Associazione della stampa estera, da Ruggero Orlando e Fernando Ferrigno. Protagonista è la famiglia del colonnello Luigi Sansone, comandante della Regia guardia di finanza. Nel libro di «trazi» è il dramma a prevalere. Il colonnello è un antifascista e come tale soffre e vive male i problemi che il fascismo gli pone, non ultima la sua mancata promozione a generale. La narrazione si sposta dall'anteguerra al dopoguerra, spaziando tra Roma e Anghiera, un piccolo paese della Toscana. È un romanzo popolare di sapore nostrano che soprattutto i giovani dovrebbero leggere - ha sottolineato Ruggero Orlando - «C'è dentro una parte non meno rilevante della storia del nostro paese l'analisi del fascismo».

CIVITAVECCHIA Fotoromanzo intelligente cercasi

CIVITAVECCHIA. Con un set party «Il fotoromanzo intelligente» riprende questo pomeriggio l'attività del Laboratorio di comunicazione per i media di villa Albani, a cura di Stefano Scioltini, Patrizia Coppioni, Gianni Pinizzotto e Riccardo Lodovici. Accanto ai temi della comunicazione televisiva, fotografica e scritta, il Centro culturale di Civitavecchia, promosso dalla Provincia di Roma, propone un'iniziativa speciale quella, appunto, del fotoromanzo. Partendo dagli schemi classici di un prodotto, a torto o a ragione, definito di sottocultura, i partecipanti al corso dovranno trovarne i caratteri e le valenze culturali, con particolare attenzione all'autonomia e alla qualità delle immagini che in questi anni d'esperienza hanno contraddistinto l'attività di villa Albani. Così la festa di inizio del corso consiste in una specie di «fotoromanzo live». Tutti i presenti saranno coinvolti nei quattro set foto-

grafici come soggetti-protagonisti, più o meno consapevoli, di una storia in questa prima giornata di lavoro verrà anche indetto un concorso «viva nuovi», che non poteva mancare anche per chi si appropria di costruire un «fotoromanzo intelligente». □ S Se

CORSI In teatro come tecnici

Visto che nel mondo teatrale serpeggia un certo malcontento per le nuove «maestranze», il Centro tecnico sperimentale teatrale con il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura del Comune e della Provincia di Roma e in collaborazione con il Teatro di Roma organizza un corso pilota di formazione professionale per tecnici di teatro. Durata 1 marzo 31 maggio 1988. Orario: lun-mer, giov, dalle ore 10 alle 13. Gli insegnanti comprendono illuminotecnici, scenotecnici, fonici, sartori, arti decorative. In fase avanzata la compagnia Solara/Vanza realizzerà con gli allievi un progetto speciale. Per informazioni tel. 5750384. □ UP

CONCERTO Zimerman e il primo Beethoven

Una rara conferma della funzione dei concorsi è rappresentata dal pianista polacco Crystian Zimerman che, a diciannove anni, vinse nel 1975 il Concorso Chopin di Varsavia, uno dei più internazionalmente prestigiosi. Da allora, il pianista ha alimentato la propria evoluzione, mantenendo le promesse emerse da quella laurea, testimoniata da una camera di alti e sostanzialmente indiscussamente il suo repertorio, in progressiva dilatazione anche nella direzione della musica d'oggi, non ha avuto, come sarebbe legittimo attendersi, una centralità di partenza chopiniana, ma piuttosto classica. Mozart, Haydn e il primo Beethoven. Proprio con il «Concerto n. 1, per pianoforte e orchestra, del maestro di Bonn, Zimerman ha riscosso l'ennesimo successo dal pubblico che ha «esaurito» l'Auditorium di Santa Cecilia e ha premiato la «bravante, tesa, ma controllata lettura, con insistenti applausi». «Le «tournees del giovane pianista toccano spesso Roma e nei tredici anni dal suo debutto al Concorso Chopin, Zimerman ha potuto esibire tutte le convincenti ragioni del suo pianismo che, ad una sobrietà priva di indulgenze, accosta la sottolineatura dei valori di cantante espressività». L'orchestra era guidata con sensibilità da Grzegorz Nowak - connazionale di Zimerman il barometro indica bel tempo stabile per i polacchi - che ha diretto una rubrica esecuzionale della «Kamaval Overture» di Dvorak, dando, poi, calore e colore all'«Uccello di fuoco» - Suite 1919 - di Stravinski. □ UP



FARMACIE

Per sapere quali farmacie sono di turno telefonare 1921 (zona centro) 1922 (Salario-Nomentano), 1923 (zona Est), 1924 (zona Sud) 1925 (Aurelio-Flaminio).
Farmacie notturne: Appio via Appia Nuova, 213 Aurelio Cichè, 12, Lattanzio via Gregorio VII, 154a Esquilino: Galleria Testa Stazione Termini (fino ore 24), via Cavour, 2, Eur, viale Europa 76 Ludovisi: piazza Barberini, 49, Monti: via Nazionale, 228, Ostia Lido: via P. Rosa, 42, Parioli: via Bertolotti, 5 Pietralata: via Tiburtina, 437, Roma: via XX Settembre, 47, via Arenula, 73, Portuense: via Portuense, 425 Prenestino-Centocelle: via delle Robinie, 81.



NEL PARTITO

FEDERAZIONE ROMANA
Zona Centro. Ore 18 presso la sezione Esquilino assemblea sulla situazione politica, con Sergio Garavini.
Zona Italia-Tiburtina. Ore 18 in federazione, conferenza di zona in preparazione della conferenza dei lavoratori. Interverrà Giorgio di Giorgio, presiede Francesco Granone, conclusioni Mario Quattrucci.
Zona Centocelle-Quattrocchio. Ore 17.30 presso la sezione Quattrocchio assemblea di zona in preparazione della conferenza dei lavoratori, con Rinaldo Scheda.
Zona Appia. Ore 18.30 presso la sezione Porta S. Giovanni assemblea di zona in preparazione della conferenza dei lavoratori con Maurizio Marcelli.
Zona Ostiense. Ore 18 presso la sezione Ostiense Nuova assemblea di zona in preparazione della conferenza dei lavoratori, con Carlo Rosa.
Zona Tuscolana. Ore 17.30 presso la sede di zona conferenza di zona in preparazione della conferenza dei lavoratori, con Carlo Rosa.
Sezione Ferroviari. Ore 17 in federazione attivo dei lavoratori comunisti in preparazione della conferenza dei lavoratori con Leonardo Cosentino.
Sezione Rai. Ore 18 presso Mazzini assemblea in preparazione della conferenza dei lavoratori, con Franco Cervi.
Zona Litorale. Ore 15.30 presso Ostia Antica, assemblea lavoratori sanità, con Silvio Morga.
Sezione Tor Vergata. Ore 20.30 assemblea sulla crisi di governo con Corrado Morga.
Sezione Valle Aurelia. Ore 18 assemblea in preparazione della conferenza dei lavoratori, con Roberto Degni.
Sezione Sanità. Ore 16 in federazione riunione dei compagni della III-IV Usl, con Leda Colombina e Ileano Francescone.
Sezione Ambiente. Ore 16 in federazione gruppo di lavoro sul Parco dell'Appia Antica, con Maurizio Sanoni.
Fgci Campitelli. Ore 17.30 a Campitelli assemblea sul dopo Gorbaciov una nuova fase del movimento pacifista con Petrelli e Tom Benetton.
Assemblee di rendiconto sulla Finanziaria: sezione Fiumicino, Alesi e Catalani, ore 18 a Catalani con Walter Veltroni. Casa dello studente a Casalbertone, ore 20 con Roberto Pinto. Cvs alle ore 20 con Renato Niccolini.
Roma - Tesseamento. Ore 18.30 tappa del 18 febbraio. Tessere consegnate 15.461 pan al 49,2% di cui 10.394 uomini e 5.067 donne, reclutati 311, di cui 192 uomini e 119 donne.
Graduatoria delle zone: 1° Centocelle-Quattrocchio 64,2%, 2° Tuscolana 63,1%, 3° Ostiense-Colombo 57,1%, 4° Casilina 57%, 5° Appia 52,9%, 6° Prenestina 52,7%, 7° Salario-Nomentano 50,3%, 8° Portuense-Gianicolense 47,2%, 9° Nord 46,3%, 10° Tiburtina 45,7%, 11° Litorale 44,7%, 12° Eur-Spinaceto 40%, 13° Centro 38,3%.
Sezioni che hanno superato il 70%: Settecamini 107%, 45 tessere, Colli Aniene 100,6%, 919 Fiumicino centro 79,5%, 179, Torquignattara 79,5%, 187, Breda 100%, 110, Cinecittà 79,4%, 368, Ottavia Cervi 100%, 51, Ripagrande 78,8%, 71, Romana Gas 98,3%, 180, La Rustica 78,5%, 77, Torre Spaccata 97,4%, 150, Enel 78,1%, 154, Nuova Cornale 97,3%, 74, Mario Cianca 75,8%, 113, Valli C. Fiori 96%, 145, Gramsci 75,6%, 121, Alessandrina 93,8%, 107, Prima Porta 75,4%, 178, Italcable 90,6%, 68, Prenestino 75,3%, 232, Tiburtino 90,6%, 145, Laurentina 74,1%, 92, Donna Olimpia 88,3%, 151, Tor de Schiavi 74%, 137, Casal de Pazzi 86,8%, 79, Subaustola 73,4%, 185, Cinquina 87,1%, 109, N. Tuscolana 73%, 163, Atac Ovest 86,7%, 223, Vigna 73%, 46, Tor Tre Teste 84,6%, 116, Ludovisi 72,7%, 88, Casal Morena 83,5%, 137, Vili Prenes 72,1%, 44, Treste 82,8%, 82, Ostia Antica 70,2%, 144, Casalbertone 82,6%, 95, N. Gordiani 70,1%, 87, Borghesana 82,4%, 75, Porta Maggiore 82,6%, 231, Colli Portuensi 82,1%, 60, Ammu 80,5%, 166, Fiumicino Alesi 80,4%, 140, N. Alessandrina 80,4%, 78.
Sezioni che non hanno consegnato tessere: Credito, Rai-Tv, Usl Rm17, Cnr, Atac Sud, Acotral Casilina, Acotral Lido, Regionali, Settebagni, Case Rosse, Ponte Marmolo, Rebibbia, Corchile, Torre Angela, Porta Medaglia, Ostia Azzorre, Ostia Nuova, Testa Nuova, Ostia Nuova.
Il prossimo rilevamento è fissato per il 21 marzo.

QUESTOQUELLO

Trovafilm. L'Alace propone un nuovo servizio telefonico per Roma tutti i giorni, dalle ore 18 in poi e per l'intera giornata di sabato e domenica, telefonando al n. 47 54 959 sarà possibile ascoltare, per la durata di circa 3 minuti, i consigli e le segnalazioni Alace sulla programmazione cinematografica.
Sartoria. In collaborazione con l'Arcidonna si eseguono corsi di sartoria gratuiti presso il Centro di educazione permanente alle arti, vicolo degli Amatriciani 2, con piccola partecipazione alle spese di laboratorio. Per informazioni telefonare di mattina al 74 72 201.
Castel S. Angelo. I nuovi orari del Museo nazionale di Castel S. Angelo sono i seguenti: feriali ore 9-14 (ingresso entro le 13), festivi ore 9-13 (ingresso ore 12), lunedì riposo.
Coro Laetia Cantores. L'Associazione di via O. Lazzarini 11, tel. 58 29 95 38 45 16, cerca nuovi coristi seriamente interessati alla musica polifonica. Si richiede la frequenza regolare alle prove due volte la settimana (Zona Balduina).
Teatro La Piramide. Per la grande affluenza di pubblico lo spettacolo «Storia di ordinaria follia», adattamento del libro di Bukowski di Memè Perlini, è stato prorogato fino al 28 febbraio. Perlini ha ambientato una delle storie dell'autore statunitense in una Napoli «americanizzata».
Ancora poesia. Oggi, ore 21, ad Ostia, presso il Teatro Contatto di via del Romagnoli 155, poesia e performance con Pino Blasone, Tonino Valentini, Berta Furlan e Jakeline Fassero. Adersono la coop. Majakowski, Cgil, Indie, Paese Sera e Rinascente.
Paesaggi in India. Il convegno del Csi su «1988, Incontro tra Occidente e Oriente», in programma oggi alle ore 17, si svolge non, come previsto, presso l'Aula Magna dell'Università, ma al Teatro in Trastevere, vicolo Morali 3.

Venere accanto al computer graphic

In via Ripetta, in una simpatica costruzione neoclassica, c'è il luogo «per eccellenza» della produzione d'immagine, l'Accademia di Belle Arti. Molto nota (eppure un poco in disparte), molto frequentata (altre volte mille iscritti), criticata (e anche amata), l'Accademia è, ormai da diversi anni, sull'orlo di una riforma che deve trasformarla in struttura universitaria. Trasformazione (purtroppo) ancora di volta in volta rinviata. Nell'attesa ci accoglie con le sue atmosfere inconsuete pareti bianche e ombre chiare, belle stanze illuminate da alte finestre. Stanze da cui, a quanto pare, continuano ad uscire molti dei protagonisti della arte visiva a Roma. Ma complessivamente, come risponde l'Accademia alla domanda di produzione di immagine che mercato e società le rivolgono? Lo chiediamo ad Alberto Boatto (critico d'arte e docente di storia dell'arte) che concorda con altri nella necessità della riforma, ma che indica alcuni aspetti già validi: «Gli studenti, per esempio, sono complessivamente più motivati del loro corrispettivo universitario, queste motivazioni possono esprimersi a volte ingenuamente, ma ingenuità è componente anche molto importante delle arte». Ma le vecchie pratiche artigianali, manuali, hanno ancora senso oggi? «Sì, anche perché con la scomparsa del antico tessuto artigianale cittadino, con le sue botteghe e i suoi mastri, uno spazio specializzato dove mantenere una artigianalità in pericolo potrebbe essere certo anche l'Accademia, che mantiene nella prassi manuale nel conoscere attraverso l'uso della matena, uno dei suoi specifici maggiori». E il problema del rapporto fra materiali vecchi e nuovi, e nuovi procedimenti didattici è certo fondamentale. E su questo ce ne parla Guido Strazza (pittore e direttore dell'Accademia). «Più che luogo di produzione d'immagini preferiremmo parlare di produzione di prodotti, nel senso dell'indicare gli studenti verso le pratiche di ricerca, verso l'adattamento continuo al mutare dei linguaggi. Quindi non solo, o non necessariamente, oggetti, quadri? «No, un lavoro piuttosto di propeudeutica di riutilizzo di insegnamenti, anche tradizionali volendo (il disegno dal vero, per esempio), per utilizzarli però verso lo studio dell'organizzazione dello spazio». Questo presuppone un atteggiamento meno «mirato» nel lavoro? «Sì, tutto va inteso come un lavoro in progresso che scopre le cose nel procedere, le motivazioni nel fare». Quindi ventaglio ampio della ricerca, schemi aperti. Ma il rapporto con l'esterno, tante volte discusso come soluzione alla chiusura del «fare accademico»? Dalle risposte la tendenza è non tanto un'attività «direttamente» esterna ma piuttosto il promuovere apprendistati e «workshops» per gli studenti (anche con l'aiuto di sponsor) e affiancare alle pratiche più antiche le modalità dell'informazione. E il futuro dell'Accademia sembra prefigurarsi (al di là dei tempi inspiegabilmente lenti della riforma) nell'immagine del calco di gesso della Venere accanto al Computer Graphic.



Uno dei manoscritti in pergamena del museo di Kairouan

L'arte araba nei manoscritti del Corano

Una mostra a piazza Navona realizzata dal Centro culturale francese e dalla biblioteca di Tunisi. Scrittura, miniature, colori e segni

STEFANIA SCATENI

Creatività e fantasia operano anche per compensazione. Così gli abitanti del deserto circondati da un paesaggio uniforme e omogeneo, hanno creato un'arte ricca di elementi decorativi piccoli particolari e colori accesi. Ricchi sono anche i segni della scrittura che sembrano minute e delicate decorazioni a più colori. Lo si nota soprattutto nella calligrafia kufi, esposta alla mostra «Calligraphie et manuscrits du coran» allestita al Centro culturale francese in piazza Navona 62 dove rimar-

ra fino al 4 marzo. In esposizione circa quaranta «pezzi», tra pagine isolate e volumi in ten documenti di scrittura araba su pergamena o carta confezionati tra l'XI e il XIX secolo. Organizzata in occasione del centenario della biblioteca nazionale di Tunisi la mostra di Roma si svolge con temporeamente ad altre due manifestazioni ospitate dalla sede di Pangi dell'Istituto del mondo arabo che hanno raccolto documenti provenienti dalla biblioteca nazionale parigina. Quelli esposti al Centro culturale francese, in vece, provengono dalla biblioteca nazionale di Tunisi e dal Museo nazionale di arte islamica di Kairouan-Raqqa.

I manoscritti, che gli arabi usarono anche dopo l'invenzione della stampa, più che fogli di scrittura sembrano quadri, mutamente decorati dai cugini nomadi dei nostri monaci amanuensi. Gli elementi della scrittura, dalle linee piene e tondeggianti, di un nero ormai sbiadito o di un oro ancora lucente fanno pensare ai segni di barthesiana memoria o a una sorta di ideogrammi levigati, accessi e la dai punti rossi. Sarà forse suggestione dettata dall'ignoranza (non conosciamo l'arabo) ma prelamano pensare quei cerchietti rossi come a interventi personali dell'artista-scrittore piuttosto che a ciò che sono, vocali. Dal l'antico della scrittura Kufi (VIII e XII secolo) al moderno delle pagine del XIX secolo il segno passa dal semplice al complesso, dal grande al piccolo. Ci si incanta davanti all'impaginazione fitta e obliqua di un corano del XVII secolo o nei versi racchiusi da piccoli e finestre dorate in un altro volume ottomano. Certe decorazioni sembrano fatte al microscopio, tanto sono piccole e al contempo particolarmente ricche. Fiumi minuscoli reticolati in oro zebrino, particolari perfettamente disegnati in verdi e rossi così lucidi da sembrare smaltati. Le opere esposte stimolano così diverse sensibilità estetiche e non solo curiosità semiotiche e antropologiche. Gli irriducibili della ragione e della scienza hanno, comunemente a disposizione una sezione che mostra alcuni volumi, anch'essi rigorosamente scritti a mano e che trattano di teologia, medicina e geometria. Agli occhi ignoranti sono riconoscibili solo i tratti di geometria perché corredata da disegni di solidi e piani geometrici. Una nota curiosa è data dalla presenza di un libro di favole: «Il gatto e i topi», un lungo poema in lingua persiana decorato con «disegni che assomigliano allo stile dell'umorista ottocentesco Grandville. Una mostra dunque adatta a tutti, anche ai «profani».